



PROT. N°

Li

Al Vice Presidente della Giunta Regione Campania
p.e.c.: vice.presidente@pec.regione.campania.it

Regione Campania UOD Risanamento
ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno
p.e.c.: uod.600605@pec.regione.campania.it

Regione Campania Direzione Generale
Ambiente Difesa Suolo e Ecosistema
p.e.c.: dg.500600@pec.regione.campania.it

Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campana
p.e.c.: direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

p.c. Regione Campania Direzione Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
p.e.c.: dg.501800@pec.regione.campania.it

p.c. Al Sig. Sindaco del Comune di Scafati (SA)
p.e.c.: protocollo.scafati@asmepec.it

Oggetto: Decreto Dirigenziale n.560 del 28.07.2022 Ufficio Speciale Grandi Opere Regione Campania.
Ripristino funzionalità idraulica del basso corso del Rio Sguazzatorio in Comune di Scafati.

Trasmissione risultati dei sondaggi geognostici e delle analisi geotecniche, granulometriche e
biochimiche dei sedimenti.

Classe di Pericolosità dei fanghi di dragaggio HP5-HP7 (codice C.E.R. 17.05.05*).

Con la presente, premesso che:

- con Decreto Dirigenziale n.560 del 28.07.2022 l'Ufficio Speciale Grandi Opere della Regione Campania nominava questo Consorzio di Bonifica soggetto attuatore dell'intervento denominato *Ripristino funzionalità idraulica del basso corso del Rio Sguazzatorio in Comune di Scafati*, autorizzandolo sin da subito, nelle more della stipula della relativa convenzione regolante i rapporti, ad avviare le corrispondenti attività; ad esclusione dei rilievi topografici già effettuati dalla PROGER e trasmessi con prot. PG/2022/0418483 del 23.08.2022;
- con la Deliberazione Commissariale n.273 del 08.09.2022 (**ALLEGATO n.1**) il Consorzio, nel prendere atto della suddetta nomina a soggetto attuatore, avviava il procedimento per la progettazione definitiva ed esecutiva, l'appalto e l'esecuzione dell'intervento in oggetto,

PROT. N°

Li

nominando Responsabile del Procedimento il Direttore dell'Area Tecnica ing. Bruno Carloni e progettista il Capo Settore Appalti Progettazione e D.L. ing. Gerardo Gustato; rinviando a successiva deliberazione l'affidamento dei servizi di consulenza geologica e dei relativi sondaggi geognostici, a valle dell'indagine di mercato da effettuarsi nell'ambito della piattaforma elettronica Net4Market, prescelta da questo ente per tutti gli affidamenti;

- a seguito della nomina il responsabile del procedimento provvedeva con il progettista a predisporre un piano di sondaggi e prelievi e ad effettuare la prescritta indagine di mercato sulla piattaforma del mercato elettronico, richiedendo a più operatori economici l'offerta relativa all'affidamento diretto del servizio di consulenza geologica per la caratterizzazione chimico-fisica dei sedimenti da rimuovere;
- con la Deliberazione Deputazione Amministrativa n.22 del 23.11.2022 (**ALLEGATO n.2**) il Consorzio, nel prendere atto dell'offerta economica più conveniente presentata dalla GEOCONSULTLAB s.r.l. di Manocalzati (AV), affidava a questa società i servizi di consulenza geologica e relativi sondaggi geognostici per la caratterizzazione chimico-fisica dei sedimenti da rimuovere, propedeutici alla progettazione vera e propria dei lavori di ripristino della funzionalità idraulica del basso corso del Rio Sguazzatorio, con un impegno di spesa di €15.000,00 oltre IVA; nominando Direttore dell'Esecuzione dei servizi lo stesso progettista ing. G. Gustato;
- detto affidamento veniva comunicato alla ditta interessata, la quale però non dava subito seguito all'incarico: ragion per cui con nota prot.992 del 19.01.2023 il RUP procedeva a convocarla per il 30.01.2023 per la formale consegna ed accettazione dell'incarico, con l'avviso che in mancanza quest'ultimo sarebbe stato revocato;
- con verbale del 30.01.2023 (**ALLEGATO n.3**) il RUP ed il Direttore dell'Esecuzione disponevano la formale consegna dei servizi affidati con la D.D.A. n.22/2022 con un termine ultimo per la consegna di 45gg. allegando planimetria con l'indicazione dei n.8 punti di indagine (**ALLEGATO n.4**) situati in corrispondenza degli attraversamenti stradali. In corrispondenza di ogni punto è stata richiesta:
 - o una prova penetrometrica fino a rifiuto (platea di fondazione del canale);
 - o un prelievo di materiale sciolto presente sul fondo alveo ed un eventuale carotaggio in caso di presenza di strati consolidati;
 - o la caratterizzazione geotecnica dei campioni prelevati e delle eventuali carote (analisi granulometrica, parametri geotecnici, etc.);
 - o n.2 prelievi rispettivamente alla profondità di 0,20m e 1,00m dal fondo alveo da consegnare in laboratorio per le relative analisi biochimico-fisiche ai fini della classificazione e caratterizzazione del materiale da portare a rifiuto (codice CER);
- con nota acquisita al prot.4524 del 05.04.2023 la GEOCONSULTLAB s.r.l. trasmetteva a questo Consorzio la RELAZIONE SULLE INDAGINI GEOGNOSTICHE (**ALLEGATO n.5**), con i risultati delle PROVE PENETROMETRICHE ed i risultati delle PROVE DI LABORATORIO;
- le succitate prove penetrometriche sino "a rifiuto" hanno fornito il valore dello spessore reale dei sedimenti da rimuovere, variabile da un minimo di 0.40m ad un massimo di 1.20m; le

PROT. N°

Li

prove di laboratorio hanno inoltre evidenziato la presenza di LIMO SABBIOSO DEBOLMENTE ARGILLOSO, di SABBIA LIMOSA DEBOLMENTE ARGILLOSA o di LIMO ARGILLOSO o di LIMO ARGILLOSO DEBOLMENTE SABBIOSO, con angoli di attrito interno compresi tra 25° e 27° e coesione compresa tra 3KPa e 16KPa;

- con nota acquisita al prot.4664 del 12.04.2023 la GEOCONSULTLAB s.r.l. trasmetteva successivamente a questo Consorzio anche i risultati delle analisi biochimiche per la caratterizzazione del rifiuto mediante codice C.E.R. **(ALLEGATO n.6)**;
- trattandosi di fanghi di dragaggio contenenti sostanze pericolose il rifiuto è stato contrassegnato con il codice C.E.R. 17.05.05* con classi di pericolosità HP5-HP6 qui di seguito descritte: HP 5 "Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione": rifiuto che può causare tossicità specifica per organi bersaglio con un'esposizione singola o ripetuta, oppure può provocare effetti tossici acuti in seguito all'aspirazione. HP 7 "Cancerogeno": rifiuto che causa il cancro o ne aumenta l'incidenza.

Si ritiene doveroso, vista la suddetta delicata situazione comportante possibile pregiudizio ambientale, informare della stessa gli Organi regionali e le altre istituzioni in indirizzo al fine di condividere eventuali soluzioni e relativi interventi da porre in essere per evitare pregiudizi al territorio interessato ed ai suoi abitanti.

Il Consorzio si riserva altresì, quale soggetto danneggiato per la riscontrata e rappresentata contaminazione ambientale, di sporgere doverosamente e senza indugio denuncia contro ignoti al competente Giudice penale.

IL CAPO SETTORE PROGETTAZ. E D.L.
DIRETTORE DELL'ESECUZIONE
(ing. Gerardo Gustato)

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Luigi Daniele)

IL DIRETTORE AREA TECNICA
RESP. DEL PROCEDIMENTO
(ing. Bruno Carloni)

IL PRESIDENTE
(avv. Mario Rosario D'Angelo)

